

Class

30 MARZO 1992

CLASSIC

Restauri - Sei anni di lavoro. E Giovanni Del Drago ha fatto rivivere...

L'OASI NEL LAGO

Sono 13 ettari di terra di origine vulcanica in mezzo al lago di Bolsena, dimenticati da tutti. È l'isola Bisentina dove, avvolti da una fitta vegetazione, spuntano l'ex convento quattrocentesco e la chiesa in tufo e argilla voluta da Alessandro Farnese. Il bosco di lecci millenari, tappezzato di ciclamini, racchiude sette antiche cappelle. Quest'isola lacustre è anche il rifugio di alcune specie di volatili acquatici che diventano sempre più rari. Come i gabbiani reali, i cormorani, le rondini di mare e gli aironi cinerini.

Bisentina è rimasta abbandonata a se stessa fino a sei anni fa, quando un principe si interessò al suo destino e la salvò dal degrado definitivo. È Giovanni Del Drago, 57 anni, nipote della duchessa

Ravaschieri, proprietaria di Bisentina. Appassionato di arte, di musica, di paesaggi naturali e di gastronomia, Del Drago non è un semplice mecenate. Si definisce un amatore e non un intenditore. Ma in realtà è anche un esperto architetto che ha contribuito materialmente ai restauri e che, negli anni 50, fu allievo di Frank Lloyd Wright negli Usa. Un incontro memorabile per il principe che parla del grande architetto americano come di un vero maestro di vita: «Da lui ho imparato a fare le cose da solo e ad amare quello che si fa».

L'intervento di Giovanni Del Drago ha riportato questa piccola isola agli antichi



splendori del XVI secolo e con 8mila lire oggi si possono visitare i monumenti restaurati. Non solo. Dall'estate 1991 l'isola ospita l'Accademia Bisentina di musica, una rassegna di concerti e di stage musicali per giovani musicisti, diretta dal maestro Maurizio Conte. Un'idea nata in seguito a un concerto di qualche anno fa, un regalo di compleanno per il principe. La cornice fu perfetta: musica in chiesa, un antico giardino all'inglese e intorno macchie di frassini, ontani, querce, magnolie, palme. E il principe decise di offrire lo spettacolo a un pubblico più ampio.

Giovanni Del Drago, sopra, e, sullo sfondo, la Chiesa Maggiore dell'isola Bisentina, uno dei monumenti restaurati; a sinistra, il chiostro del convento, che risale all'epoca rinascimentale.